

CONVEGNO | CENTRO CONGRESSI "GLI ARCHI"

LARGO S. LUCIA DEI FILIPPINI 20 | ROMA

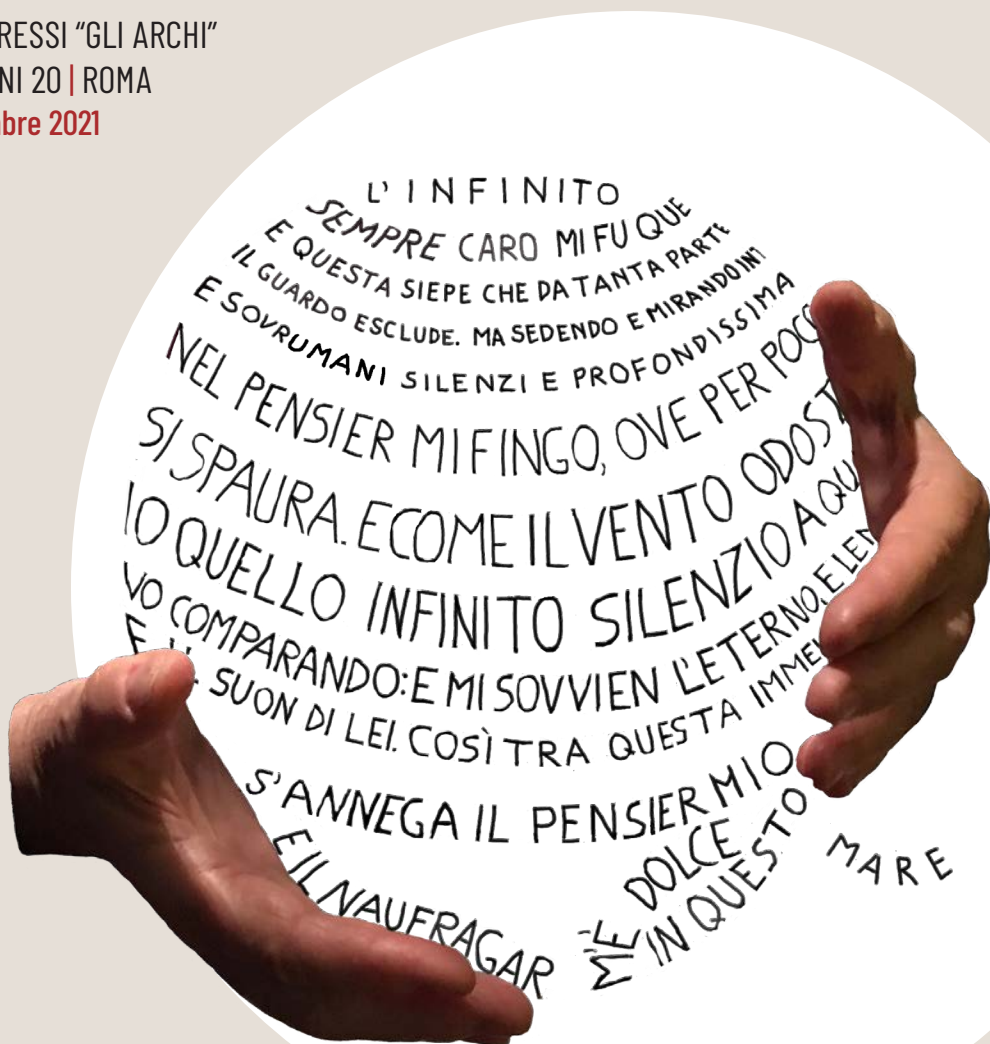
Sabato 6, domenica 7 novembre 2021

CICLO DI INCONTRI

seminare

percorsi
sulle soglie
della psicoanalisi

**QUAL È
COLUI CHE
SOGNANDO
VEDE**



PAROLE TRA POESIA E PSICOANALISI

INTERVENGONO

Lorenzo Mari

Paola Canari | Carlo Carapellese | Susanna Federici |
Alessandro Gigante | Margarita Kahn | Gianni Nebbiosi |
Francesca Polsinelli | Alice Sommatiz

COMITATO SCIENTIFICO

Paola Canari | Carlo Carapellese |
Susanna Federici | Gianni Nebbiosi

QUOTE DI ISCRIZIONE IVA INCLUSA PROFESSIONISTI € 30
DIPLOMATI ISIPSÉ, SPECIALIZZANDI DI ALTRE SCUOLE € 10
SOCI, CANDIDATI, SPECIALIZZANDI ISIPSÉ, STUDENTI UNIVERSITARI GRATUITO

Informazioni www.isipse.it
Email segreteria@isipse.it
Iscrizione www.isipse.it/iscrizioni

CICLO DI INCONTRI

seminare

percorsi

sulle soglie

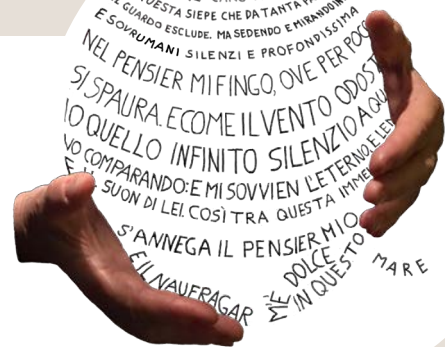
della psicoanalisi

Il convegno inaugura un nuovo ciclo d'incontri che ISIPSE organizza per ampliare i confini della psicoanalisi. Discipline e saperi che hanno maturato tradizioni di pensiero, sviluppi di ricerca, e linguaggi specifici possono incontrarsi su quelle soglie che sono le esperienze vissute. La complessità dei fenomeni in fondo richiede una molteplicità di vie di accesso alla loro descrizione e comprensione. La psicoanalisi contemporanea è caratterizzata dal continuo impegno a sostenere la curiosità verso le complessità, nella convinzione che imparare a stare nell'incertezza è forse la più vantaggiosa apertura al cambiamento e alla crescita. Nell'aprirsi ad altre aree di elaborazione della ricerca, del pensiero, delle arti, la psicoanalisi può trovare riscontri e soprattutto ricchezze di linguaggi che possono allargare gli orizzonti e le competenze relazionali dei terapeuti.

Il Convegno si svolgerà in presenza, con particolare attenzione allo spazio per il dialogo con i partecipanti. Sarà comunque possibile collegarsi anche a distanza e partecipare tramite piattaforma Zoom.

CONVEGNO

QUAL È COLUI CHE SOGNANDO VEDE



PAROLE TRA POESIA E PSICOANALISI

Il convegno prende il titolo da Dante (Paradiso, XXXIII, 58) e intende celebrare i 700 anni dalla sua morte focalizzando l'attenzione sul cruciale contributo che il linguaggio poetico può offrire alla clinica psicoanalitica. Si rovescia così il tradizionale rapporto, in cui la psicoanalisi si poneva come l'interprete finale della poesia e pretendeva di spiegarne composizione e genesi. Il convegno si aprirà con frammenti di voci, raccolte in un breve video, sull'incontro tra poesia e vita nell'esperienza di alcuni "storici" poeti italiani, per poi avviare, con l'intervento di due colleghe, impegnate nel poetare, una prima riflessione sui contributi che il "seme" della poesia può offrire alla clinica.

Contributo di sapere, certo, ma come si discuterà nella sessione pomeridiana di sabato, qui si tratta di un conoscere in grado di andare oltre la logica senza sbandare verso l'irrazionale, di lasciare interagire le polarità in opposizione senza forzarle in improbabili sintesi dialettiche; un conoscere che tende al riconoscimento dell'alterità d'altri, aperto al diverso, al difforme, all'inatteso, all'ineffabile. Un conoscere che si mette alla ricerca di una comprensione e di un senso nelle vicende umane, mai definitivi, sempre più ampi e rinnovati.

All'alterità; all'incontro con la realtà e con il dovere morale dell'azione e della scelta; ai conflitti che attraversano da sempre la convivenza umana; alle nostre precarietà esistenziali e difficoltà affilative, in quanto eredi della tragicità delle vicende del secolo scorso e spaesati attori in quello appena aperto, la poesia di *Lorenzo Mari* cerca di dar parola, voce e vita, nelle forme di ossimori viventi. Camminando sempre sul filo del poliverso o sul bordo dello scacco, pur nella sua appassionata diffidenza verso una parola logorata dall'uso, il poeta non smette mai di cercarla nella sua necessità e nella sua continua riemersione con nuovi significati.

Parole dei poeti che, insieme a quelle dei partecipanti, ci auguriamo alimentino una discussione clinicamente proficua. Il convegno sarà soprattutto animato dalla volontà di ricercare il più ampio e vivace incontro fra i partecipanti, per offrire uno spazio adeguato e realmente aperto al contributo di tutti in ogni sessione.

Lorenzo Mari vive e lavora a Bologna. Ha pubblicato alcuni libri di poesia, tra i quali *Querencia* (Oèdipus, 2019) e *Tarsia/Coro* (Zacinto, 2021). Traduce dall'inglese (Billy Ramsell, *Il sogno d'inverno dell'architetto*, L'Arcoiaio, 2017) e dallo spagnolo (César Vallejo, *Trilce*, Argo, 2021).

Sabato 6 Novembre 2021

9:00 – 9:30 REGISTRAZIONE**9:30 – 11:00***Introduzione e commento di Paola Canari e Carlo Carapellese***VOCI DI POETI***video di interviste a Ungaretti, Merini, De André***Discussione con i partecipanti****11:00 – 11:30 PAUSA CAFFÉ****11:30 – 13:00***Introduzione Susanna Federici***POESIA E LAVORO CLINICO***Intervengono Francesca Polsinelli e Alice Sommatiz***Interventi dei partecipanti****13:00 – 15:00 PAUSA PRANZO****15:00 – 17:30****CONOSCERE OLTRE IL CONFINE DEL CONOSCIUTO***Intervengono Alessandro Gigante e Gianni Nebbiosi***Discussione con i partecipanti**

Domenica 7 Novembre 2021

9:30 – 11:00*Introduzione di Paola Canari***QUERENCIA: POESIE DI LORENZO MARI***Intervento di Margarita Kahn***Discussione con i partecipanti****11:00 – 11:30 PAUSA CAFFÉ****11:30 – 13:00***Chair Gianni Nebbiosi***LE VOCI DEGLI PSICOTERAPEUTI***Carlo Carapellese: Il "tatto" delle parole e il "tocco" della voce.***Interventi dei partecipanti**

CONVEGNO

QUAL È COLUI CHE SOGNANDO VEDE



PAROLE TRA POESIA E PSICOANALISI

ROMA – CENTRO CONGRESSI “GLI ARCHI”
LARGO S. LUCIA DEI FILIPPINI 20

L'ISIPSE

Ha l'obiettivo di formare terapeuti orientati alla psicologia del sé (nella tradizione kohutiana e negli sviluppi post-kohutiani) e alla psicoanalisi relazionale (nella tradizione dell'opera di Mitchell, Ghent, Bromberg, Benjamin e altri), modelli che per innovazione e profondità sono fra i più interessanti della psicoanalisi contemporanea. L'Istituto è affiliato alla *International Association for Psychoanalytic Self Psychology* (IAPSP); ed è in stretta collaborazione con la *International Association for Relational Psychoanalysis and Psychotherapy* (IARPP).

Nel 2005 a Roma è stata costituita la Scuola di Psicoterapia ISIPSE abilitata ad attivare un corso di formazione riconosciuto dal MIUR, nel 2011 è stata aperta a Milano una sede della Scuola. La Scuola fa parte del Coordinamento Nazionale delle Scuole di Psicoterapia (CNSP) e ha aderito alla procedura per la valutazione della qualità delle scuole.

L'ISIPSE organizza un programma continuo d'incontri internazionali per dialogare con i principali autori della psicoanalisi contemporanea. Ha co-organizzato il Convegno IARPP *L'esperienza Inconscia: Prospettive Relazionali* (Roma, 2005) e il 13° Convegno IARPP *Arti del Tempo: Psicoanalisi Relazionale e Forme della Vitalità nel Processo Clinico* (Roma, 2016).

L'ISIPSE organizza cicli di seminari nazionali a cura dei gruppi di studio dei colleghi ISIPSE.

Per maggiori informazioni www.isipse.it